



BANDO PERSONA

PRIMA SESSIONE anno 2026

SFIDE: Welfare Inclusivo · Comunità Educante · Comunità Longeva e Solidale · Giovani

pubblicazione: 30 marzo 2026 | scadenza: 15 maggio 2026 ore 13:00

1. PREMESSA

Il bando intende contribuire al mantenimento e, auspicabilmente, al miglioramento della coesione sociale della Comunità, intesa sia nei suoi aspetti individuali sia in quelli collettivi, assumendo la persona, nella sua integrità e complessità, come punto di riferimento.

I principi essenziali che la Fondazione di Ferrara intende seguire, nel rispetto del [dettato statutario](#) e dei valori che presiedono alla coesione del nostro territorio, sono:

- ▶ mettere al centro la persona e le persone, intese come individui e come corpi sociali, nei loro bisogni più importanti;
- ▶ massimizzare l'impatto delle risorse erogate favorendo un "effetto leva" e, al contempo, la creazione di economie di scala e sinergie a tutti i livelli possibili;
- ▶ coinvolgere attivamente gli *stakeholder* per l'attivazione di progetti di sistema, in una funzione di co-progettazione e corresponsabilità;
- ▶ sostenere strutture capaci di progettualità e di visione strategica, controllo di gestione, valutazione dei risultati;
- ▶ i progetti dovranno dimostrare non solo di rispondere a un bisogno immediato (effetto sul singolo), ma anche di possedere una chiara visione di **impatto generativo**, attivando reti e capacità che permangano nella Comunità oltre la durata del finanziamento.

2. LE SFIDE

Il bando focalizza la propria azione sulle **quattro SFIDE dell'area PERSONA** individuate dal Documento Strategico di Indirizzo per gli anni 2026–2029 della Fondazione (<https://www.fondazioneidiferrara.it/la-fondazione/documentazione>). Gli obiettivi perseguiti per ciascuna sfida si richiamano, nello spirito e nei contenuti, agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile [dell'Agenda ONU 2030](#) (*Sustainable Development Goals – SDGs*).

SFIDA	FOCUS PRINCIPALE	OBIETTIVI CHIAVE (ESEMPI)
1. Welfare Inclusivo	Innovazione del welfare territoriale e contrasto alle disuguaglianze	Inclusione sociale, contrasto alla violenza di genere, supporto alla disabilità e sport inclusivo
2. Comunità Educante	Modelli educativi volti alla coesione sociale e al contrasto della povertà educativa	Trasformare i luoghi dell'apprendimento in centri di aggregazione, aperti anche in orario extra-scolastico, per attività culturali e di sostegno allo studio, per contrastare abbandono scolastico
3. Comunità Longeva e Solidale	Benessere e partecipazione attiva della popolazione anziana	Contrasto alla solitudine, autonomia domiciliare e scambio intergenerazionale
4. Giovani: crescere nel presente, costruire il futuro	Risposta alle nuove fragilità (disagio psicologico, dipendenze digitali)	Benessere emotivo, orientamento al futuro e protagonismo giovanile

SFIDA 1 — WELFARE INCLUSIVO

Allineamenti SDGs: 3 salute e benessere – 5 parità di genere – 10 ridurre le disuguaglianze

Fondazione di Ferrara sostiene l'innovazione e il rafforzamento del welfare territoriale attraverso il metodo della co-programmazione, promuovendo la collaborazione tra soggetti pubblici, organizzazioni del terzo settore e soggetti privati, per garantire un sostegno più efficace alle persone in condizioni di vulnerabilità, marginalità e svantaggio. Promuove il contrasto alle disuguaglianze, favorendo l'accesso alle opportunità e ai diritti attraverso interventi innovativi, inclusivi e personalizzati, anche di bassa soglia, al fine di responsabilizzare gli utenti e favorire un loro pieno coinvolgimento nei percorsi d'inclusione. Favorisce la partecipazione attiva dei cittadini, la promozione del volontariato e dell'associazionismo, il coinvolgimento della Comunità, in una prospettiva di sostenibilità sociale ed economica e di maggiore coesione sociale, con attenzione alla solidarietà fra territori.

Obiettivi — Welfare Inclusivo

1. Aumentare l'inclusione sociale, con particolare attenzione alle persone in condizioni di vulnerabilità, marginalità e svantaggio, attraverso un approccio multidimensionale di innovazione del welfare territoriale, in grado di prevenire e gestire situazioni di fragilità.
2. Sostenere la prevenzione e il contrasto alla discriminazione e alla violenza di genere, contribuire a migliorare il sistema di servizi a supporto e protezione delle vittime, favorire percorsi di autonomia ed emancipazione.
3. Favorire la piena integrazione delle persone straniere, valorizzare le seconde generazioni e contrastare il razzismo.
4. Supportare le persone con disabilità, sostenendo percorsi di autonomia e di contrasto alla non autosufficienza.
5. Qualificare le strutture di servizio in un'ottica di welfare territoriale attraverso un sistema di interventi centrati sulla persona; promuovere le reti di assistenza, formali e informali, dei servizi a domicilio, favorendo una completa integrazione fra interventi di tipo medico-sanitario e quelli legati al benessere sociale della persona e dei suoi caregiver.
6. Contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione aumentando la qualità delle prestazioni, con lo sviluppo della medicina di genere, la personalizzazione delle cure, ed una migliore efficienza dei servizi sociosanitari; sostenere le attività di prevenzione e di promozione della salute, nella sua accezione più ampia di benessere psico-fisico, anche attraverso la promozione di comportamenti corretti e di sani stili di vita fin dai primissimi anni di età.
7. Incoraggiare il volontariato e rafforzare la cultura del dono come elemento di sostenibilità degli enti non profit, promuovendo percorsi di miglioramento organizzativo, in collaborazione con i relativi enti di servizio e altri soggetti pubblici o privati, facilitando in questo modo la costruzione di reti generative di benessere per la Comunità.
8. Promuovere lo sport come strumento di formazione, inclusione e sviluppo della Comunità, favorendo l'accesso all'attività motoria, specie per i soggetti a rischio di esclusione.

SFIDA 2 — COMUNITÀ EDUCANTE

Allineamenti SDGs: 4 istruzione di qualità – 5 parità di genere – 10 ridurre le disuguaglianze – 12 consumo e produzione responsabili – 13 lotta al cambiamento climatico

Fondazione di Ferrara, con lo sguardo rivolto al futuro delle persone e del territorio, promuove nel campo dell'educazione modelli di intervento volti ad arricchire e rendere più efficace l'offerta formativa sul territorio favorendo, al contempo, un impatto su larga scala volto alla coesione sociale. Promuove interventi improntati al rispetto delle differenze e indirizzati al contrasto alle disuguaglianze e alla povertà educativa. Promuove opportunità di crescita e accesso alla conoscenza per tutti gli individui, dall'infanzia all'adolescenza, fino all'inserimento nel mondo del lavoro e lungo l'intero arco della vita, sia attraverso percorsi di apprendimento e partecipazione che con il sostegno alla genitorialità e alle famiglie.

Obiettivi — Comunità Educante

1. Ampliare e potenziare i servizi educativi, di accompagnamento e di cura per bambine e bambini nella fascia 0-6 anni, con particolare attenzione ai territori svantaggiati e al supporto delle famiglie vulnerabili.
2. Promuovere l'educazione e lo sviluppo dei processi formativi attraverso il sostegno a progetti e interventi tesi a migliorare i contesti educativi e i luoghi dell'apprendimento.
3. Promuovere l'inclusione e l'accesso ai percorsi educativi formali e informali, con particolare riferimento a tutte le forme di disabilità, valorizzando diversità e differenze e contribuendo a rendere gli ambienti di apprendimento dei luoghi aperti, inclusivi e funzionali alle esigenze di tutti.
4. Contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, promuovendo il benessere, la crescita e l'orientamento di giovani e adolescenti, con particolare attenzione a quelli "a rischio", al fine di prevenire ogni forma di disagio.
5. Sostenere progetti in grado di promuovere forme di cittadinanza attiva, educazione al genere o welfare generativo, che valorizzino la partecipazione e il protagonismo di ragazze e ragazzi, e la formazione di una cultura rispettosa delle differenze e della parità di genere.

SFIDA 3 — COMUNITÀ LONGEVA E SOLIDALE

Allineamenti SDGs: 3 Salute e benessere – 5 Parità di genere – 10 Ridurre le disuguaglianze – 11 Città e Comunità sostenibili – 16 Pace, giustizia e istituzioni solide – 17 Partnership per gli obiettivi

La Fondazione di Comunità, con attenzione crescente all'evoluzione demografica e all'invecchiamento della popolazione, promuove modelli di welfare territoriale innovativi orientati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, favorendone il benessere, l'autonomia e la piena partecipazione alla vita della Comunità. La Fondazione sostiene interventi capaci di contrastare solitudine, fragilità e disuguaglianze legate all'età, valorizzando le competenze, le relazioni e il ruolo attivo degli anziani come risorsa per il territorio. Promuove azioni integrate che rafforzino le reti di prossimità, l'inclusione sociale e l'incontro tra generazioni, contribuendo alla costruzione di Comunità più coese, solidali e inclusive lungo l'intero arco della vita.

Obiettivi — Comunità Longeva e Solidale

1. Promuovere il benessere psico-fisico e la qualità della vita delle persone anziane, attraverso interventi di prevenzione, promozione della salute, attività motorie, culturali e relazionali, con particolare attenzione agli anziani fragili e soli.
2. Contrastare l'isolamento sociale e la solitudine, sostenendo progetti di socializzazione, prossimità e animazione territoriale, anche attraverso spazi di Comunità e servizi di "bassa soglia".
3. Favorire l'autonomia, la domiciliarità e la permanenza degli anziani nel proprio contesto di vita, mediante servizi di accompagnamento, supporto leggero, innovazione tecnologica e reti di cura informali e formali.
4. Promuovere l'inclusione e l'accesso equo ai servizi, con particolare attenzione alle situazioni di disabilità, non autosufficienza, povertà economica o marginalità sociale, riducendo le disuguaglianze legate all'età e al genere.
5. Valorizzare il protagonismo degli anziani e il loro contributo alla Comunità, sostenendo progetti di cittadinanza attiva, volontariato, scambio intergenerazionale e trasmissione di competenze, in un'ottica di welfare generativo.

SFIDA 4 — GIOVANI: CRESCERE NEL PRESENTE, COSTRUIRE IL FUTURO

Allineamenti SDGs: 3 Salute e benessere – 4 Istruzione di qualità – 5 Parità di genere – 8 Lavoro dignitoso e crescita economica – 10 Ridurre le disuguaglianze – 11 Città e Comunità sostenibili – 16 Pace, giustizia e istituzioni solide

La Fondazione, con uno sguardo attento alle trasformazioni sociali, culturali e tecnologiche che interessano le giovani generazioni, promuove interventi capaci di rispondere alle nuove fragilità che caratterizzano l'adolescenza e la giovinezza: disagio psicologico, isolamento sociale, dipendenze comportamentali legate all'uso pervasivo dello smartphone, iperconnessione e vita prevalentemente virtuale.

La Fondazione intende sostenere proposte progettuali che aiutino ragazze e ragazzi a ricostruire un equilibrio tra dimensione digitale e vita reale, favorendo la scoperta di interessi, passioni e talenti, lo sviluppo di competenze trasversali e professionali e il rafforzamento delle relazioni sociali e Comunitarie. L'obiettivo è accompagnare i giovani verso percorsi di crescita personale, autonomia e orientamento al futuro, valorizzandone il protagonismo e il ruolo attivo nella Comunità.

Obiettivi — Giovani

1. Promuovere il benessere psicologico, emotivo e relazionale di adolescenti e giovani, prevenendo e contrastando forme di dipendenza digitale, ritiro sociale, solitudine e disagio, attraverso percorsi educativi, espressivi e di accompagnamento.
2. Stimolare interessi, passioni e talenti delle giovani generazioni, sostenendo attività culturali, artistiche, sportive, scientifiche e creative che favoriscano esperienze concrete, collaborative e significative nel mondo reale.
3. Sostenere percorsi di orientamento, formazione e sperimentazione verso nuove competenze e professioni emergenti, in particolare nei settori creativo, digitale, tecnologico, ambientale e dell'economia sociale, rafforzando il collegamento tra scuola, territorio e mondo del lavoro.
4. Contrastare le disuguaglianze educative e sociali, garantendo accesso inclusivo alle opportunità progettuali anche ai giovani in condizioni di fragilità, disabilità o svantaggio socioeconomico, con particolare attenzione alle differenze di genere.
5. Promuovere il protagonismo giovanile, la partecipazione attiva e il coinvolgimento delle giovani generazioni nella vita della Comunità, sostenendo progetti di co-progettazione, cittadinanza attiva, volontariato e innovazione sociale.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

I soggetti richiedenti devono avere sede legale e/o operativa nel territorio di riferimento della Fondazione, ovvero di Ferrara e Provincia.

Possono presentare richiesta di contributo:

- a) **Comuni** del territorio di Ferrara e della sua Provincia
- b) **Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio** e **Enti religiosi** riconosciuti dallo Stato
- c) **Soggetti privati senza scopo di lucro** appartenenti alle seguenti categorie:
 - ✓ cooperative sociali di cui alla Legge n.381/1991 e ss mm ii, iscritte all'Albo Regionale delle cooperative sociali, e imprese sociali di cui al D.Lgs. n.112/2017 e ss mm ii;
 - ✓ enti del terzo settore regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
 - ✓ altri soggetti privati senza scopo di lucro con personalità giuridica.

I **soggetti di cui alla lettera c)** del precedente comma dovranno inoltre dimostrare di possedere una comprovata operatività nel settore dei servizi alla persona per i quali chiedono il contributo.

I **soggetti privati di cui alla lettera c)** qualora, alla conclusione del processo di selezione, risultassero assegnatari di un contributo nell'ambito del presente bando non potranno ricevere nel corso del 2026 ulteriori assegnazioni da parte della Fondazione, in qualità di singolo proponente o capofila di un progetto "in rete".

Gli enti pubblici deputati all'erogazione di servizi sanitari e socio-assistenziali possono partecipare in rete con i soggetti sub c) come collaboratori a supporto del progetto comune (non possono essere capofila).

Non possono presentare richiesta di contributo nell'ambito del presente bando:

- ▶ le istituzioni scolastiche pubbliche e private (nidi, materne primarie e secondarie di primo e secondo grado);
- ▶ l'Università degli Studi di Ferrara
- ▶ enti pubblici deputati all'erogazione di servizi sanitari e socio assistenziali

I soggetti beneficiari di un contributo – in qualità di proponente o capofila – nell'ambito dell'edizione 2026 del bando Persona, dovranno dimostrare di aver concluso il progetto (attraverso la consegna alla Fondazione della relativa rendicontazione a saldo come più oltre illustrato) entro la data della comunicazione formale di accoglimento di un eventuale nuovo progetto approvato nell'ambito del presente bando nel 2027 (e comunque entro la data del 31 marzo 2027).

Il Regolamento Generale di organizzazione delle attività della Fondazione indica altresì all'art. 12 gli enti e le organizzazioni non ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente online, attraverso il portale della Fondazione, nel periodo:

dal 30 marzo 2026 al 15 maggio 2026 alle ore 13:00

Le richieste giunte dopo il termine fissato o non conformi ai requisiti obbligatori indicati dal presente bando non saranno ammesse a valutazione.

L'esito delle valutazioni sarà comunicato entro il 30 giugno 2026.

5. TIPOLOGIA E TEMPISTICA DEI PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti potranno essere presentati da singoli soggetti, oppure da reti quale capofila un soggetto pubblico o privato.

Il partenariato dovrà essere esplicitato attraverso la compilazione degli appositi campi predisposti nella modulistica online e formalizzato con uno o più atti sottoscritti dai partner – da allegare alla domanda – in cui si evidenzia il ruolo e le azioni svolte da ciascuno in relazione al progetto.

I progetti dovranno fare riferimento ad una delle quattro sfide proposte dal bando e, all'interno della sfida scelta, dovranno prevedere il riferimento a un obiettivo da considerarsi come prevalente tra quelli perseguiti.

Tutti i progetti dovranno inoltre:

- ▶ realizzare l'iniziativa prevalentemente nel territorio di riferimento della Fondazione e comunque non al di fuori del territorio della provincia di Ferrara;
- ▶ essere avviati dopo la data di apertura del bando. Non verranno pertanto presi in considerazione quelli già avviati alla data di pubblicazione del presente bando;
- ▶ essere conclusi e rendicontati entro 15 mesi dalla data di comunicazione dell'esito favorevole del bando;
- ▶ non riferirsi genericamente al sostegno dell'attività ordinaria dell'ente richiedente ma riferirsi a progetti e destinatari specifici dell'intervento, ben individuati e circoscritti.

Fanno eccezione gli interventi per la riqualificazione e/o ristrutturazione di immobili, per i quali le fasi di progettazione possono essere iniziate nell'anno 2025 e la data di completamento è fissata non oltre il 31.12.2028.

Condizione di ammissibilità per gli interventi di riqualificazione e/o ristrutturazione di immobili: è richiesta la presentazione di un progetto completo di tutti gli elaborati, comprensivo di piano economico e finanziario, computo metrico estimativo, nonché di tutte le autorizzazioni amministrative necessarie alla immediata esecuzione dei lavori.

In particolare, i **progetti che rientrano nell'obiettivo n. 8 della sfida Welfare Inclusivo** (attività sportiva) dovranno essere presentati da un partenariato comprendente almeno due associazioni che si occupano di sport dilettantistico e avere come beneficiari finali soggetti fragili e/o giovani.

Saranno comunque esclusi i progetti:

- ▶ che prevedano prevalentemente la realizzazione di convegni, congressi, workshop;
- ▶ che prevedano esclusivamente la realizzazione di studi e ricerche;
- ▶ di cooperazione internazionale;
- ▶ di acquisto di automezzi di emergenza-urgenza o trasporto sociale

6. RISORSE DISPONIBILI

Plafond totale	€ 100.000
Contributo minimo	€ 2.000
Contributo massimo	€ 10.000
Cofinanziamento o autofinanziamento minimo	10% del costo totale del progetto

La Fondazione si riserva il diritto di non assegnare in tutto o in parte le risorse stanziare, in considerazione del numero e della qualità dei progetti pervenuti.

Ogni soggetto proponente può presentare **un solo progetto, singolarmente o come capofila di una rete**, e figurare come partner di un solo progetto avente come capofila un soggetto diverso.

7. ENTITÀ DEI CONTRIBUTI E COFINANZIAMENTO/AUTOFINANZIAMENTO

Il presente avviso è finalizzato prevalentemente a sostenere progetti fino a un **contributo massimo di € 10.000**, pertinenti alle aree Persona e alle relative sfide indicate nel DSI 2026–2029 <https://www.fondazioneidiferrara.it/la-fondazione/documentazione> e nel Documento Programmatico 2026.

Tali progetti dovranno prevedere una quota di cofinanziamento (da altri soggetti) come da tabella seguente:

tipologia di progetto	cofinanziamento/autofinanziamento minimo
Progetti ordinari (richieste libere)	10% del costo totale
Interventi di riqualificazione/ristrutturazione di edifici e spazi (opere edili, impianti, arredi, progettazione tecnica, etc.) ≥ 70% del totale)	30% del costo totale

8. COMPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il costo del progetto e l'ammontare del contributo richiesto dovranno essere commisurati all'ampiezza e qualità della rete, all'articolazione di obiettivi e azioni, nonché alle dimensioni e all'attività pregressa dell'organizzazione richiedente.

Spese di gestione	Massimo 10% del valore complessivo del progetto
Personale dipendente	Massimo 20% del valore complessivo del progetto
Ristrutturazione / manutenzione straordinaria	Massimo 30% del costo complessivo del progetto
Cofinanziamento/autofinanziamento	Minimo 10% del costo totale del progetto

Se il richiedente è soggetto IVA, nei costi del progetto va indicato solo l'imponibile.

Le domande potranno prevedere **spese di gestione** (ad es. affitto della sede, utenze, assicurazioni, oneri finanziari, spese per consulenze amministrative-fiscali etc.) **nella misura massima del 10% del valore complessivo del progetto.**

Le domande potranno prevedere **spese per il personale dipendente nella misura massima del 20% del valore complessivo del progetto.** Sono escluse dal tetto del 20% le spese per personale dipendente specializzato nell'assistenza delle persone fragili direttamente coinvolte e/o beneficiarie delle attività del progetto: l'impiego di tale tipologia di personale dovrà essere esplicitato nella descrizione della relativa voce di spesa in sede di presentazione della domanda e adeguatamente documentato in sede di rendicontazione dell'eventuale contributo.

Potranno inoltre essere previsti **interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria, da intendersi come strumentali all'innovazione e allo sviluppo dei servizi, di valore non superiore al 30% del costo complessivo del progetto,** e strettamente funzionali alla realizzazione dello stesso e al conseguimento degli obiettivi individuati dal bando. Sono comunque esclusi interventi di manutenzione ordinaria di beni. Nella valutazione dei progetti che contengono anche interventi di ristrutturazione saranno privilegiati quelli che si riferiscono all'eliminazione delle barriere architettoniche e/o che perseguono obiettivi di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale.

I progetti dovranno prevedere una quota di **cofinanziamento/autofinanziamento** (risorse messe a disposizione da altri soggetti e/o autofinanziamento risorse proprie dell'ente proponente) non inferiore al 10% del costo totale del progetto.

9. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Le richieste dovranno essere corredate dei seguenti allegati obbligatori, pena l'inammissibilità:

- atto costitutivo (ad eccezione degli enti pubblici e delle parrocchie);
- statuto vigente (ad eccezione degli enti pubblici e delle parrocchie);
- ultimo bilancio consuntivo approvato, preferibilmente corredato dal verbale di approvazione (ad eccezione degli enti pubblici e delle parrocchie).

I richiedenti dovranno, inoltre, autocertificare, laddove previsto dalla tipologia giuridica di appartenenza, l'iscrizione al RUNTS, all'apposita sezione del Registro delle Imprese (per cooperative e imprese sociali) o al Registro delle Persone Giuridiche.

La Fondazione si riserva la facoltà di accogliere richieste di contributo presentate da richiedenti che dimostrino di avere iniziato la procedura di iscrizione al RUNTS, che dovrà essere necessariamente finalizzata entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

Nel caso di interventi di restauro, riqualificazione e/o ristrutturazione di immobili, sarà obbligatorio allegare il progetto completo con relativo computo metrico dettagliato, autocertificando il possesso delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori.

Nel caso di interventi di restauro di beni mobili o immobili sottoposti a vincolo, sarà obbligatorio allegare il progetto completo di tutti gli allegati, autocertificando il possesso, ove dovuto, dell'autorizzazione ai lavori della Soprintendenza. Qualora non si sia ancora in possesso di tale autorizzazione, sarà necessario, in sede di presentazione della domanda di contributo, autocertificare l'avvio della procedura per il rilascio. Il richiedente è tenuto a inviare alla Fondazione, anche dopo i termini di scadenza del bando, copia dell'avvenuta autorizzazione da parte della Soprintendenza, che sarà condizione necessaria alla concessione del contributo.

In fase di istruttoria, la Fondazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione prodotta.

La Fondazione potrà operare verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, richiedendo la produzione della documentazione originale, sia in fase istruttoria che successiva alla eventuale approvazione del progetto.

10. SELEZIONE DEI PROGETTI

Termine valutazione

entro il 30 giugno 2026

Pubblicazione esiti

www.fondazionediferrara.it

Le proposte progettuali presentate saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale e dei requisiti di ammissibilità indicati nel bando.

Le proposte ritenute ammissibili sotto il profilo formale saranno sottoposte a valutazione di merito. La Fondazione potrà richiedere integrazioni formali e non sostanziali alla documentazione presentata.

Al termine del processo di valutazione, che avverrà entro il 30/06/2026, l'elenco dei soggetti ammessi a contributo, sarà pubblicato sul sito **www.fondazionediferrara.it**. L'esito della selezione sarà in ogni caso comunicato anche individualmente a ciascun richiedente.

Le proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri:

A. Qualità e Coerenza Progettuale

- Analisi del contesto: accuratezza e pertinenza, supportata da dati documentati
- Obiettivi: chiarezza dell'obiettivo generale e coerenza degli obiettivi specifici con il bando e azioni proposte
- Risposta ai bisogni: adeguatezza della proposta nel rispondere ai bisogni identificati
- Attività: chiarezza, completezza e coerenza rispetto agli obiettivi
- Risultati attesi: realismo, quantificabili e misurabilità ex-post (presenza di indicatori di valutazione chiari)
- Monitoraggio: presenza di una metodologia di monitoraggio con esiti inclusi nella rendicontazione
- Beneficiari: puntuale identificazione delle categorie di beneficiari diretti e indiretti dell'intervento
- Cronoprogramma: dettaglio e coerenza della tempistica di realizzazione
- Innovazione e miglioramento: eventuali aspetti innovativi delle soluzioni proposte e/o descrizione del grado di implementazione e miglioramento di servizi già in essere

B. Sostenibilità e Impatto

- Coinvolgimento della Comunità: presenza e grado di coinvolgimento della Comunità, volto a stimolare l'attivazione e la responsabilità dei cittadini per un sistema di welfare partecipato e sostenibile
- Impatto generativo e di Comunità: capacità del progetto di "seminare" nella Comunità (es. creando reti, migliorando l'accoglienza, formando competenze), generando ricadute positive e misurabili sul medio termine che vadano oltre l'esito sul singolo beneficiario.

- Sostenibilità economica e operativa: Capacità degli interventi di mantenersi nel tempo (sostenibilità economica e/o tramite il supporto di reti di volontariato o trasferimento di pratiche), inclusa la stima delle risorse generate e dei termini restitutivi

C. Risorse Umane e Partenariato

- Qualificazione professionale: adeguata qualificazione dei profili professionali coinvolti e loro coerenza con le attività progettuali.
- Composizione e qualità delle reti: Composizione e qualità delle reti di collaborazione (effettivo coinvolgimento dei soggetti nella progettazione e realizzazione), con indicazione dettagliata dei partecipanti e del loro ruolo. Sarà data particolare attenzione allo sviluppo di sinergie tra soggetti pubblici e privati.

D. Aspetti Economico-Finanziari

- Cofinanziamento/Autofinanziamento: entità, composizione e tipologia del cofinanziamento/autofinanziamento e indicazione degli strumenti utilizzati per l'acquisizione delle risorse.
- Congruità del budget: Congruità del budget e coerenza con le attività principali, le dimensioni del progetto e le ulteriori risorse attivate.
- Rispetto delle percentuali di spesa: rispetto delle percentuali massime di spesa per ciascuna voce di costo, come indicato nel testo del bando.

E. Ulteriori Criteri

- Pertinenza e coerenza con l'ambito di attività prevalente del soggetto proponente e con la programmazione territoriale
- Strutturazione, affidabilità ed efficienza del soggetto proponente e/o capofila
- Potenziale di replicabilità e innovazione: creazione di modelli replicabili (nello spazio e nel tempo) o in grado di diffondere buone pratiche

11. ORGANO DI VALUTAZIONE

Tutte le richieste di contributo saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, previa istruttoria della struttura tecnica della Fondazione.

Le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione non sono sindacabili e non è prevista possibilità di riesame.

12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO, RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE EX POST

In caso di accoglimento, i contributi saranno erogati secondo le seguenti modalità:

30% — anticipo

al ricevimento della comunicazione formale di accoglimento, **solo su richiesta motivata tramite portale ROL, e unicamente per contributi \geq € 7.000** e per richiedenti senza precedenti problemi di rendicontazione in precedenti progetti approvati

70% a saldo o 100% a conclusione

a conclusione dell'intervento e a seguito dell'approvazione del rendiconto finanziario finale, **su presentazione di giustificativi di spesa debitamente quietanzati.**

Entro **tre mesi** dalla conclusione del progetto, sarà necessario presentare i documenti di seguito elencati:

- ✓ rendiconto finanziario finale, compilato sul portale "Richieste On Line" (ROL);
- ✓ fatture o altra documentazione intestate esclusivamente al richiedente/beneficiario, debitamente quietanzate tramite bonifico bancario o comunque pagamento tracciabile, e relative ai costi sostenuti per l'intero progetto; nel caso di progetto presentato da più soggetti in partenariato, le fatture dovranno essere intestate per almeno il 50% dei costi del progetto al soggetto capofila (proponente) e per la restante parte ai soggetti che compongono la rete;
- ✓ relazione esaustiva con descrizione dei risultati conseguiti e del numero dei beneficiari raggiunti;
- ✓ formulario di rilevazione degli esiti predisposto dalla Fondazione e debitamente compilato;
- ✓ rassegna stampa significativa;
- ✓ ogni altra documentazione utile a descrivere il progetto e i suoi risultati o che fosse eventualmente richiesta dalla Fondazione.

Non saranno considerati validi i documenti di spesa emessi con data antecedente alla pubblicazione del bando.

La Fondazione di Ferrara riserva particolare importanza alla valutazione di impatto dei progetti finanziati.

Per consentire un'adeguata attività di valutazione ex post è necessario che la proposta progettuale sia costruita sulla base di un formulario che metta in relazione obiettivi/azioni/risultati, da compilare obbligatoriamente attraverso la modulistica del bando e caricato sulla piattaforma nei "documenti".

Ogni progetto presentato dovrà, inoltre, prevedere la definizione degli impatti attesi, per ciascuno dei quali devono essere definiti degli indicatori (da inserire nel summenzionato formulario) che consentano di stabilire il successo nel conseguimento degli obiettivi prefissati dai progetti e, in caso di scostamenti, di correggere opportunamente le azioni progettuali.

13. ASSISTENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Gli uffici della Fondazione restano a disposizione per l'assistenza sulle questioni tecniche riguardanti la compilazione delle richieste.

Per assistenza nella compilazione delle richieste e per informazioni generali è possibile consultare il sito internet della Fondazione (<https://www.fondazioneidiferrara.it/contributi>) o contattare direttamente gli uffici esclusivamente via mail all'indirizzo info@fondazioneidiferrara.it. Nell'oggetto della mail è necessario scrivere "Bando Persona 1ª sessione 2026".

Email

info@fondazioneidiferrara.it

Oggetto email

Bando Persona 1ª sessione 2026

Sito web

www.fondazioneidiferrara.it

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 Reg. UE 2016/679, **Fondazione di Ferrara** tratta i dati per adempiere alle normali operazioni derivanti dalla partecipazione al Bando. In qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti di cui artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Reg. UE e richiedere l'informativa completa scrivendo a info@fondazioneidiferrara.it

La Fondazione di Ferrara, ispirandosi ad una cultura rispettosa della differenza di genere, riconosce la necessità di indicare anche nel linguaggio la presenza di entrambi i sessi e segnala, dunque, che ogni termine del presente bando che sia indicato con il maschile generalizzato è da intendersi, tutte le volte, anche al femminile.